al **Parco Regionale delle Alpi Apuane**
Castelnuovo di Garfagnana (LU)
parcoalpiapuane@pec.it

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD INTERVENTI MATERIALI SUL PAESAGGIO STORICO CULTURALE PRESENTE NEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE.

DOMANDA

La sottoscritta **Cagnoni Rosalia**, nata a Stazzema il 23/05/1956, residente a Stazzema, località Arni, Via Marconi 8, codice fiscale CNGRSL56E63I942U, in qualità di Presidente della **Pubblica Assistenza Croce Verde Arni**, con sede in Via S. Agostino 18, Arni di Stazzema, codice fiscale e partita iva 01458520465, chiede di partecipare al bando per *la Concessione di contributi finalizzati ad interventi materiali sul paesaggio storico culturale presente nel Parco Regionale delle Alpi Apuane,* per la ricostruzione della **Maestà di Passo di Sella**, nonché per il ripristino della viabilità pedonale di accesso;

a tal fine dichiara che

1. SOGGETTO RICHIEDENTE: il soggetto richiedente è la **Pubblica Assistenza Croce Verde Arni**, con sede in Via S. Agostino 18, Arni di Stazzema, codice fiscale e partita iva 01458520465, di cui è presidente la sottoscritta Cagnoni Rosalia.

2. DISPONIBILITA' DEL BENE: la Maestà e i terreni circostanti sono di proprietà del Comune di Vagli Sotto che con nota n. 531 del 13.02.2017, allegata alla presente domanda, concede alla Pubblica Assistenza Croce Verde Arni la disponibilità del rudere e dei terreni identificati catastalmente al mappale 180 foglio 565 e al mappale 4039 foglio 257, al fine di realizzare l'intervento di ricostruzione;

3. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: l'intervento per cui si chiede il contributo è costituito dalla ricostruzione della Maestà di Passo di Sella, andata distrutta per eventi atmosferici e mancanza di manutenzione, nonché il ripristino della viabilità pedonale di accesso; la Maestà è attualmente ridotta allo stato di rudere come meglio descritto nella documentazione fotografica allegata.

4. FINALITA' DELL'INTERVENTO: la Maestà, una volta ricostruita, sarà utilizzata come cappella per funzioni religiose, da celebrarsi indicativamente con scadenza annuale da parte della Comunità di Arni, nonché come punto di sosta e riparo per gli escursionisti, da utilizzarsi da parte di tutti i fruitori escursionistici della rete sentieristica delle Alpi Apuane.

5. PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO: la progettazione e la direzione lavori dell'intervento di ricostruzione sono a cura della UOC Pianificazione territoriale del Parco, nell'ambito della collaborazione attivata tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane e la Pubblica Assistenza Croce Verde Arni, finalizzata alla ricostruzione della Maestà di Passo Sella.

6. CONTESTO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO: l'intervento ricade in un area naturale, interna al Parco Regionale delle Alpi Apuane e alle aree di Natura 2000.

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: l'intervento ricade corrispondenza del Passo Sella, alla quota di 1479 metri s.l.m.

8. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: l'intervento è identificato al catasto del Comune di Vagli Sotto, al foglio 257 mappale 4039 e al foglio 565 mappale 180.
   L'intervento, relativamente al Piano Strutturale di Vagli Sotto, ricade all'interno de "Il territorio rurale e le aree boscate" e precisamente in parte in un area identificata come "affioramenti rocciosi, rupi, creste montuose e vette" e in parte in un area identificata come "praterie di crinale e d'alta quota".
   L'intervento è identificato nella seguente cartografia allegata: estratto cartografico catastale; estratto carta tecnica regionale; estratto carta rete sentieristica CAI, estratto carta del Piano Strutturale di Vagli Sotto.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE
   Si rimanda alla documentazione fotografica allegata.

10. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136, 141, 157 Dlgs 42/2004):
    L'intervento ricade in un area individuata di notevole interesse pubblico dal Decreto del Ministeriale n. 128 del 08.04.1976: *"Zona delle Alpi Apuane nei comuni di Pescaglia, Camaiore, Stazzema, Careggine, Vergemoli, Molazzana, Minucciano e Vagli Sotto"*
    L'intervento di ricostruzione in oggetto non è tra quelli indicato come un elementi di degrado o di rischio per il paesaggio; l'intervento risulta conforme agli obiettivi di tutela e valorizzazione della qualità paesaggistica individuati dal Decreto.

11. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/2004): l'intervento ricade all'interno delle seguenti aree tutelate per legge: d) montagne superiori a 1200 m; f) parchi e riserve.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA DI INTERVENTO E DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE:
    L'area di intervento
    Il Passo di Sella è un passo erboso, dall'aspetto appenninico, tra le valli di Arni e di Arnetola a 1.495,7 metri sul livello del mare. E' raggiungibile, oltre che con la sentieristica pedonale del CAI, anche tramite la strada marmifera che da Arni conduce alla cava Piastreta, posta sul versante marittimo del Monte Sella. E' posto in un area ad alta naturalità, in cui si registra altresì la presenza dei seguenti elementi antropici:
    - la rete della sentieristica del CAI, costituita dalle tracce sul suolo dei relativi percorsi pedonali;
    - i resti della Maestà, rappresentati dai muri residui dell'angolo sud-est del manufatto;
    - un crocefisso ligneo;
    - alcune lapidi commemorative di cui una ricorda due giovani studenti di Viareggio, Fabio Mari e Franco Andrei, caduti sull'Alto di Sella nel 1951;
    - la strada marmifera che collega l'abitato di Arni alla cava Piastreta. Tale elemento antropico è peraltro quello che di gran lunga produce la più consistente modifica di tutta l'area, rappresentando una forte rottura di continuità dei versanti in parte erbosi e in parte a roccia denudata, presenti;

    Il Passo di Sella rappresenta un importante nodo della sentieristica escursionistica di questa parte di Apuane: da qui passa il sentiero CAI 31 che provenendo da Arni scende ad Arnetola, ancora da Arni, passando dal Passo di Fiocca, arriva il sentiero CAI 144. Dal Passo del Vestito arriva il sentiero CAI 150 e, infine, dalla Focetta dell'Acqua Fredda il sentiero attrezzato Vecchiacchi.
    Probabilmente per questa vocazione di nodo escursionistico, per la particolare bellezza del paesaggio e per la presenza di interessanti vie di scalata, la sezione CAI di Livorno decise, negli anni sessanta, di costruirvi il proprio rifugio sulle Alpi Apuane. Si trattava di un prefabbricato in profilati e lamiere stampate in ferro, come il vecchio rifugio Garnerone del CAI di Carrara, inaugurato nello stesso anno. L'inaugurazione del fabbricato di Passo di Sella avvenne il 28 luglio 1963 e la struttura che inizialmente doveva essere intitolata alla città, fu dedicata alla memoria di Francesco Cei, presidente della sezione e promotore

dell'iniziativa. In realtà il rifugio non era del tutto completato, soprattutto all'esterno, dove mancavano le opere di ancoraggio indispensabili in caso di venti violenti. Fu proprio una violentissima tempesta nella notte tra il 17 ed il 18 agosto dello stesso anno che lo distrusse irrimediabilmente. La sezione per un certo tempo pensò di ricostruirlo e poi abbandonò definitivamente il progetto.
La descrizione del valore naturalistico dell'area, nonché delle specie e degli habitat presenti, è sviluppata nello studio di incidenza parte integrante della documentazione allegata al presente progetto.

La Maestà, stato attuale, notizie storiche, caratteristiche architettoniche

L'anno di costruzione della Maestà di Passo di Sella è relativamente recente e si colloca indicativamente nel secondo dopoguerra, intorno agli anni '50. Una preziosa documentazione fotografica di quegli anni, confrontata con i ruderi presenti, testimonia della forma e della consistenza della maestà: un manufatto in pietra faccia a vista, con pianta quadrata con lato di 450 cm, con murature portanti a forte spessore, non inferiore a 50 cm, con coperta a due falde con una pendenza di poco superiore al 40%.
Elemento raramente presente nelle maestà apuane costruite in epoche più remote, è la finestra ad oblò, presente appena sopra l'architrave ligneo della porta di ingresso e praticata per dare maggior accesso di luce naturale all'interno della cappella.
Il relativamente recente anno di costruzione potrebbe essere il motivo per cui si registra una certa discordanza tra le dimensioni in pianta della Maestà di Passo di Sella e le dimensioni medie delle altre maestà apuane: la prima, a pianta quadrata, ha un lato di 450 cm, le seconde hanno dimensioni planimetriche che raramente superano i 350 cm di lato.
L'arredo interno della maestà, per quanto risulta dalle memorie degli anziani abitati di Arni e da schemi ricostruttivi elaborati da parte di esponenti del CAI, minimale e scarno, era semplicemente rappresentato dalla nicchia che raccoglieva l'immagine sacra, cui era dedicata la maestà, realizzata in bassorilievo di marmo e posta sulla parere di fondo e due panche in muratura, realizzate a fianco delle pareti longitudinali, ad assicurare una seduta per il viandante o l'escursionista che si recava all'interno della cappella, per un raccoglimento religioso o per ripararsi dalle intemperie e dai potenti venti che spazzano il passo.

13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

La Maestà, l'intervento di ricostruzione

La Pubblica Assistenza Croce Verde di Arni, con sede in Via S. Agostino 18, ad Arni di Stazzema, in collaborazione con il Parco Regionale delle Alpi Apuane, intendono ricostruire la Maestà di Passo di Sella sia come luogo di svolgimento delle tradizionali feste religiose che la Comunità di Arni celebra annualmente a Passo di Sella, sia per il ruolo che questo piccolo edificio può rivestire nella rete escursionistica delle Alpi Apuane, come punto di ricovero a servizio degli escursionisti.
La ricostruzione della Maestà avverrà rispettando il principio del *"dove era, come era"*, prima che andasse distrutta.
La Pubblica Assistenza Croce Verde di Arni ha chiesto al Comune di Vagli di Sotto, proprietario dei mappali 180 foglio 565 e 4039 foglio 257, l'autorizzazione a realizzare tale opera. Il Comune di Vagli Sotto con nota del 13.02.2017 n. 531, ha concesso l'utilizzo dei mappali di cui sopra allo scopo di realizzare la ricostruzione della maestà. Nell'opera di ricostruzione i soggetti sopra richiamati assumono i seguenti ruoli e funzioni:

- il Comune di Vagli di Sotto concede alla Pubblica Assistenza Croce Verde di Arni la facoltà di ricostruire la Maestà sui mappali 180 foglio 565 e 4039 foglio 257, secondo la posizione e le caratteristiche originarie;
- la Pubblica Assistenza Croce Verde di Arni realizza la ricostruzione della Maestà e ne cura la manutenzione;
- il Parco Regionale delle Alpi Apuane contribuisce alla realizzazione dell'intervento redigendo la documentazione progettuale e seguendo la direzione dei lavori;

La Maestà sarà ricostruita con pianta quadrata, con lato di 450 cm, con murature portanti dello spessore di 50 cm, con coperta a due falde con una pendenza del 40%. L'altezza da terra della imposta della falda inclinata di copertura sul muto esterno sarà di 280 cm. Le

murature saranno realizzate con scaglie di pietra locale murate con malta di cemento, stuccata in esterno con malta di calce. La struttura della copertura sarà in travi e travicelli di legno di castagno. Il manto in tavolato di legno di castagno, sarà protetto da guaina impermeabile e sormontato da lastre di pietra. Il pavimento sarà in lastre di pietra locale. L'architrave della porta di ingresso sarà in legno di castagno. Il vano della porta sarà privo di qualsiasi chiusura. Per ulteriori dettagli costruttivi si rimanda alla visione degli elaborati grafici.
La ricostruzione della Maestà prevede minime opere di movimentazione terra, consistenti nella realizzazione degli scavi a sezione obbligata per alloggiare le opere di fondazione. Per la caratterizzazione degli scavi e per quanto altro relativo a tali opere si rimanda alla relazione geologica parte integrante del presente progetto.

14. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: La realizzazione dell'intervento, produrrà i seguenti effetti:
    - Sarà ricostruito un piccolo manufatto andato distrutto per mancanza di manutenzione e per le avverse condizioni metereologiche, che in generale rappresenta un elemento caratteristico del paesaggio apuano e in particolare costituisce un elemento caratterizzante del Passo di Sella;
    - La comunità di Arni vedrà ricostruito un manufatto che per lunghi anni è stato il luogo in cui si sono celebrate le ricorrenze religiose legate a S. Agostino, patrono del paese;
    - La rete escursionistica del CAI verrà arricchita da un manufatto utilizzabile come ricovero temporaneo in condizioni metereologiche avverse, particolarmente frequenti al Passo di Sella;
    - La ricostruzione della maestà "dove era e come era" non produrrà alcun impatto negativo sull'assetto paesaggistico dell'area;

15. TEMPI DI REALIZZAZIONE: l'intervento ha ricevuto il Nulla osta del Parco comprensivo di Pronuncia di Valutazione di incidenza, n. 12 del 13.04.2017. L'intervento prevede altresì l'ottenimento dei titoli edilizi abilitativi da parte del Comune di Vagli Sotto, che sono stati richiesti dal Parco Regionale delle Alpi Apuane con nota del 2 agosto 2017 n. 2281, registrata al protocollo comunale in pari data al n. 2771. L'intervento, una volta acquisiti i titoli abilitativi e le necessarie autorizzazioni sarà realizzato nella primavera del 2018.

16. SOGGETTI COIVOLTI: Nella realizzazione dell'intervento sono coinvolti i seguenti soggetti:
    - Pubblica Assistenza Croce Verde Arni, *Soggetto attuatore e soggetto che realizzerà opere collaterali tramite il volontariato;*
    - Comune di Vagli Sotto, *Soggetto proprietario dell'immobile, Patrocinio e collaborazione all'intervento;*
    - Comune di Stazzema, *Patrocinio e collaborazione all'intervento;*
    - Parco Regionale delle Alpi Apuane, *Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;*
    - ASBUC di Vagli Sotto, Vagli Sopra, Roggio e Arni, *Collaborazione all'intervento;*
    - Comunità di Vagli e Comunità di Arni, *Collaborazione all'intervento;*
    - Ditta edile Papini Claudio, con sede in via Esterna, 418/B Seravezza, *Soggetto esecutore dei lavori edili;*

17. STIMA DEI COSTI: l'intervento è costituito dalla ricostruzione di un piccolo fabbricato con pianta quadrata della superficie complessiva di 20,25 mq e dalla sistemazione della relativa viabilità pedonale di accesso.
    Utilizzando il programma di calcolo fornito dal Consiglio Nazionale degli Architetti, che prende in considerazione la precisa localizzazione dell'intervento (Provincia di Lucca e Comune di Vagli Sotto) e considera altresì altri parametri, tra cui la difficoltà di accesso del cantiere, che in questo specifico caso ha un peso considerevole nella definizione dei costi, il costo di costruzione della Maestà ammonta a € 20.864,98, cui va aggiunto il costo

della sistemazione della viabilità di accesso e i costi dell'IVA, per una spesa complessiva meglio indicata nel quadro economico di seguito riportato:

Costo di costruzione della Maestà	€ 20.864,98
Costo di sistemazione della viabilità pedonale di accesso	€ 3.000,00
Costi complessivi di costruzione	**€ 23.864,98**
Somme per IVA	€ 5.250,29
Somme per diritti tecnici per presentazione domande	€ 300,00
Spese complessive	**€ 29.415,27**

La quota parte delle spese che resterà esclusa dal contributo di cui al presente bando sarà coperta con le seguenti modalità:

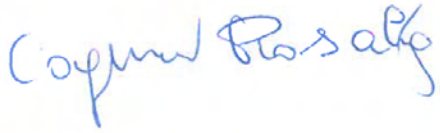
- in parte con fondi propri della Pubblica Assistenza Croce Verde Arni;
- in parte ricorrendo a donazioni economiche di soggetti privati;
- in parte ricorrendo a donazioni materiali di soggetti privati (materiale edile e simili);
- in parte ricorrendo a opere di volontariato;

E' parte integrante della presente domanda la documentazione amministrativa, cartografica e fotografica allegata.

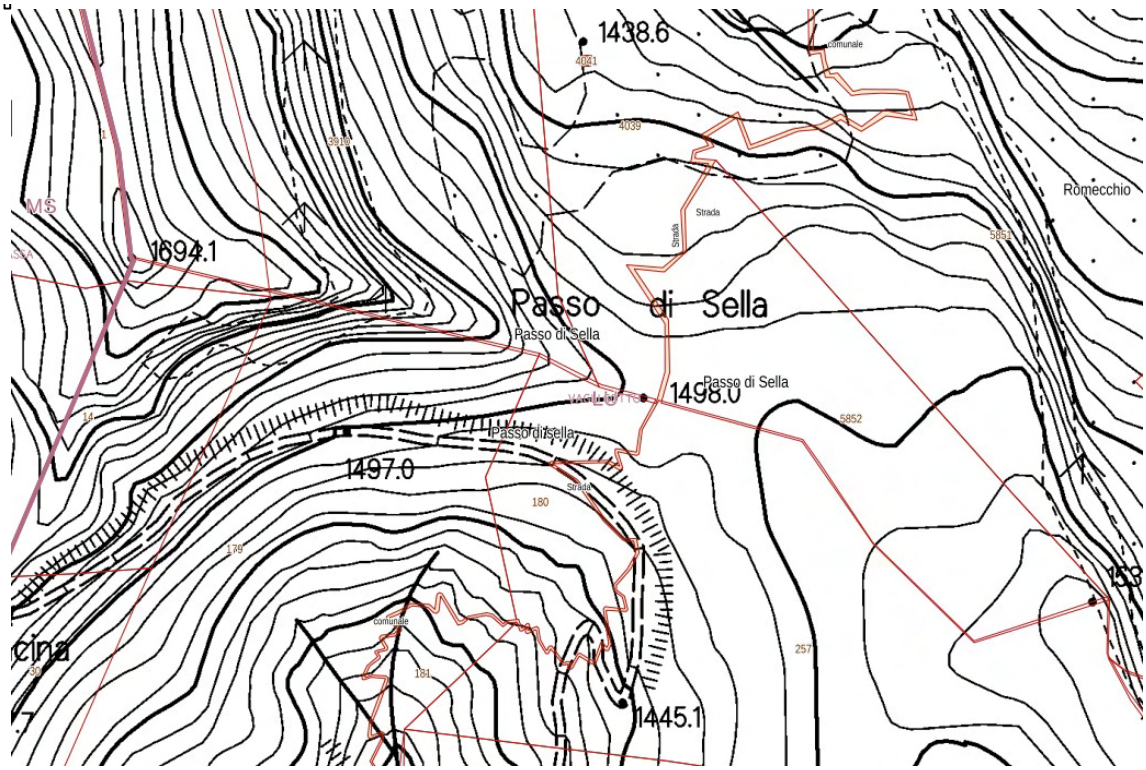
Per maggiori dettagli sugli aspetti progettuali si chiede di fare riferimento alla documentazione prodotta dalla UOC Pianificazione territoriale e trasmessa al Comune di Vagli Sotto, al fine di acquisire i necessari titoli edilizi abilitativi in data 2 agosto 2017, protocollo n. 2281.

Massa, 14 dicembre 2017

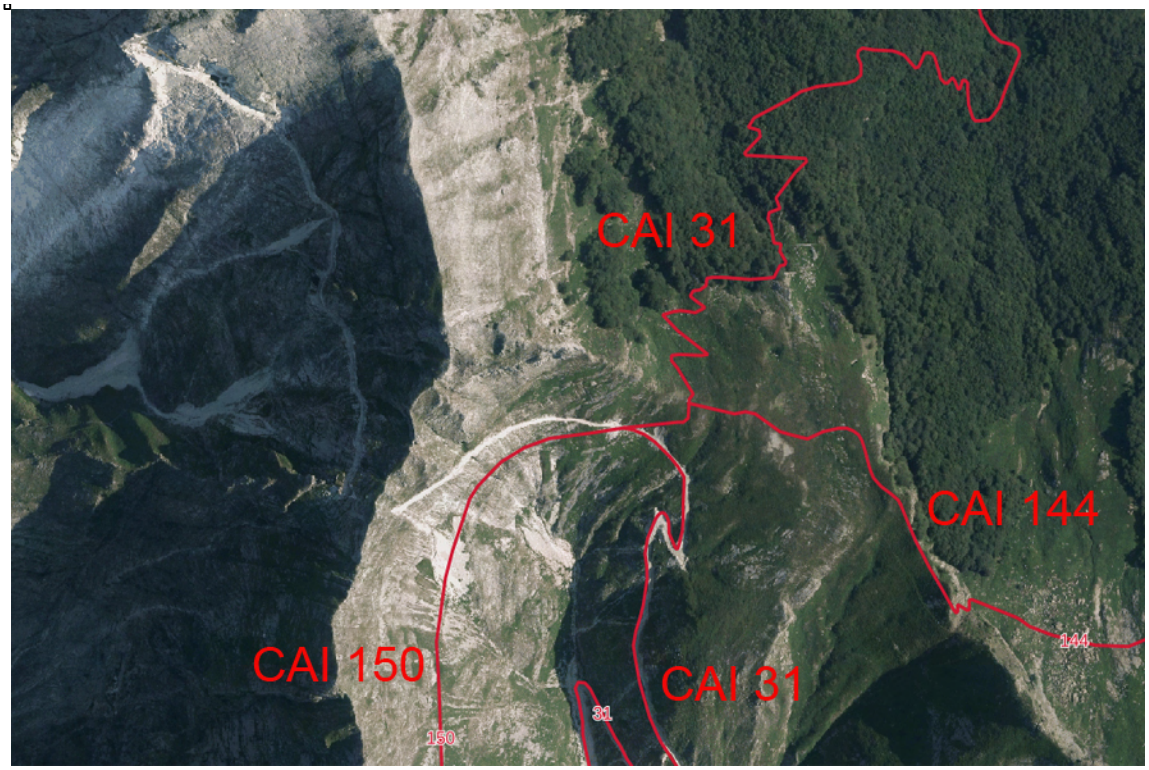
la Richiedente
Cagnoni Rosalia
Presidente della Pubblica Assistenza Croce Verde Arni



DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E FOTOGRAFICA



Passo di Sella nella Carta Tecnica Regionale, con sovrapposta la carta catastale



Passo di Sella, la rete della sentieristica CAI

DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E FOTOGRAFICA

Passo di Sella

Maestà del Passo di Sella in una immagine degli anni '60

DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E FOTOGRAFICA

Passo di Sella, sullo sfondo sono visibili i ruderi della Maestà

Passo di Sella, i ruderi della Maestà

COMUNE DI VAGLI SOTTO
N.0000531 - 13.02.2017
CAT. I CLASSE 5 PARTENZA

COMUNE DI VAGLI SOTTO
Provincia di Lucca

P.A. Croce Verde Arni
Via S. Agostini 18, Arni
ARNI DI STAZZEMA (LU)

Oggetto: VS. richiesta disponibilità dei terreni siti in Località Passo Sella

Vista la vostra richiesta Prot. 262 del 24/01/2017, con la presente si comunica che questo ente è disponibile a far utilizzare i terreni richiesti siti in Loc. Passo Sella, mappali: 180 foglio 5 65 e Mappale 4039 fogli 2 57, allo scopo di eseguire il recupero di una maestà già esistente della quale sono visibili alcuni resti, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera, che dovranno essere trasmesse a questo Ente.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento
Mario Puglia

Comune di Vagli Sotto-Via Europa 10-Vagli Sotto 55030 Lucca –tel 0583 664053 fax 0583 664343-
e mail: sindaco@comune.vagli-sotto.lu.it pec: comune.vaglisotto@postacert.toscana.it